

Associazione Berlinguer Milano - ilponte.it
[Laboratorio Berlinguer Milano](http://LaboratorioBerlinguerMilano)
associazioneberlinguermilano@gmail.com
[Il Pci a Milano: un'altra storia](#)
@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

1. per un 25 aprile in difesa della pace contro tutte le guerre ed il massacro in atto a Gaza anche attraverso gli oratori della manifestazione nazionale di Milano
2. una settimana contraddittoria ma importante per Milano
3. ancora sui nostri fantasmi senza chiacchiera ma con distintivo e privilegi
4. post incontri e riflessioni.

Da questo mese è possibile seguire in tempo reale i nostri post, testi e riflessioni varie direttamente [sul nostro sito](#) aggiornato appositamente

le ultime nostre news e riflessioni: [marzo 2025](#) - [febbraio 2025](#) - [gennaio 2025](#) e quelle [del 2024](#)
[Tutte le nostre iniziative](#) (video e testi) con un'altra storia del Pci a Milano - [una sezione](#) del Pci a Milano
#laboratorioberlinguermilano - #pcimilano

Questa news viene spedita ad oltre duemila indirizzi; altri che vogliono riceverla ci mandino una mail; chi vuole togliersi risponda con cancella in oggetto. Chi vuole aiutarci (siamo un collettivo di lavoro fatto di volontari e militanti) con qualche sottoscrizione o nel migliorare la nostra proposta e la relativa comunicazione si faccia sentire.

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

1.
Per un 25 aprile in difesa della pace contro tutte le guerre ed il massacro in atto a Gaza anche attraverso gli oratori della manifestazione nazionale di Milano.

"... Chiediamo quindi che, a conclusione del grande corteo nazionale del 25 aprile 2025, sul palco di Piazza del Duomo a Milano, prendano la parola chi è portavoce della comunità palestinese in Italia e in Lombardia e chi rappresenta realtà israelo-palestinesi e russo-ucraine che praticano convivenza pacifica e impegno civile, per la pace e i diritti umani, contro la guerra e il riarmo."

Un percorso di pace, di solidarietà e azione di alcune sezioni Anpi di Milano a cominciare da quella di Crescenzago poi con altri soggetti come il nostro e a singoli cittadini che ha prodotto la lettera aperta alle segreterie e comitati Anpi di Milano e nazionale oltre che al comitato organizzatore.

[La lettera - il post](#) con la lettera e le firme - l'indirizzo mail a cui mandare

l'adesione: 80moliberazpropalestinapropace@gmail.com

Sono state raccolte oltre 300 adesioni.

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

2.
Una settimana importante per Milano.

Dalle evidenti contraddizioni e mistificazioni della design week ormai parte del modello di città in deriva alla promozione di solidarietà e unità attorno a Gaza per interrompere il genocidio facendone un riferimento per tutta l'Europa.

La settimana era cominciata in Università Statale con l'occupazione ([da noi subito segnalata](#)) della installazione di Amazon da parte di giovani palestinesi poi di studenti italiani per poi continuare con le solite folle (quest'anno meno di altre edizioni) nel ristretto centro storico dei fuorisalone come soprattutto quest'anno a Brera alla ricerca di gadget, sgabelli e balocchi snobbando il vero salone; dove i responsabili sottolineano e teorizzano un design per ricchi salvo poi preoccuparsi dei cinesi che ci potrebbero inondare a prezzi stracciati conseguenti ai blocchi daziali in altri mercati: ben vengano anche perchè stufi della solita Ikea.

Interessante la discussione apertasi attorno alla mobilitazione per impedire l'occupazione dell'ex Macao con uno dei tanti eventi magari a pagamento; qui la riportiamo con [le parole di Lucia Tozzi](#) che ci rappresenta un fuorisalone come marketing urbano indifferente a gentrificazione e diseguaglianze; poi con quelle di Sergio Brenna che ci presenta il suo collega del Politecnico [Lodovico Meneghetti](#) a proposito della Milano di una volta attraverso fasti e nefasti morattiani e formigoniani subiti senza colpo ferire da Pisapia ed infine con [quelle di Valentino Ballabio](#) sugli effetti collaterali nell'area metropolitana del modello esportato non solo con i residenti espulsi...

Dicevamo all'inizio della città della design week soppiantata ed occupata sabato dall'alto valore simbolico della manifestazione Pro Pal, talmente forte nel suo carattere internazionalista e unitario con tutta la sinistra

politica e sociale rappresentata nel corteo (nonostante la mancata adesione di partiti, Cgil, Anpi e Arci). Poi per fortuna le opposizioni in parlamento hanno avuto conseguentemente un bel scatto di indignazione nei confronti di un governo servo degli americani e di Bruxelles attento quasi esclusivamente agli scenari ucraini. [Qui](#) trovate il commento di Giuseppe Natale di Anpi Crescenzago che come altre sezioni Anpi erano presenti.

@@

3.

Ancora sui nostri fantasmi senza chiacchiera ma con distintivo e privilegi

Grande presenza alla serata del 7 marzo in CdC per riflettere su Aldo Tortorella: un modo per ritrovarsi per alcune generazioni che con Aldo e la sua di generazione hanno fatto la storia del Pci e del paese; una affollata sala che lo ha ricordato anche con la riaffermazione da parte di tutti gli intervenuti sull'importanza di continuare il suo lavoro non solo di riflessione.

Per una informazione completa rimandiamo al video che ha dato il senso dell'intera serata, se non ch  dobbiamo registrare la sua scomparsa dalla pag. Fb della Casa della cultura dopo le tantissime visualizzazioni (oltre 1.300) seguite soprattutto [al nostro post](#) che lo promuoveva; meno male che ci pensa YouTube a ridarci [il video](#) anche se purtroppo con meno visualizzazioni.

Ora noi di ABM qui a Milano confidiamo particolarmente su questo impegno di riflessione e azione che si sono presi quei compagni da noi criticati e per questo risentiti che pur facendo parte del nostro percorso e della nostra storia hanno fallito per poi scomparire come fantasmi dal dibattito politico odierno attorno alla citt  e alle sue disegualitanze nonostante le grandi responsabilit  di partito e nelle istituzioni per un intero ventennio.

Non ci ha molto convinto per la sua debolezza giustificativa l'intervento di Marco Fumagalli laddove affermava che fu Aldo Tortorella a chiedere e anzi qualche anno dopo a ringraziarlo per non essere uscito dal Pds-Ds mentre lui lo faceva sull'onda di una dura critica alla deriva di quel partito a cominciare dal bombardamento in corso su Belgrado. Bah che dire, ognuno risponde delle proprie azioni pubbliche e queste a Milano sono state purtroppo chiare; tirare in ballo Aldo come se ne fosse corresponsabile ci sembra a dir poco patetico e da irresponsabili...

Per chi non avesse letto la nostra precedente critica:

... Per quanto ci riguarda come Associazione Berlinguer Milano senza Aldo Tortorella, senza la sua storia politica, senza le sue riflessioni sul passato e sul presente anche la nostra storia, il nostro lavoro ne risentir  drasticamente; senza di lui non sar  facile raccontare il Pci di ieri e la sinistra di oggi con le sue sconfitte e fallimenti a cominciare da questa citt  con il suo modello.

Qui a Milano senza di lui probabilmente anche il rapporto con gli altri compagni che in lui si riconoscevano (che hanno caratterizzato la vita pubblica e istituzionale della citt  tra gli anni novanta e i primi quindici del nuovo millennio) ne risentir  inevitabilmente prendendo atto della loro totale assenza dal confronto/scontro politico in atto sui destini di questa citt  negli ultimi dieci anni: solo lui riusciva - seppur sempre pi  tenuamente - a tenere insieme tutti noi, ragionando sulle nostre sconfitte anzich  accantonarle.

Loro, scommettendo di condizionarne il destino agendo nel ristretto dei partiti e delle istituzioni, hanno drasticamente fallito: il modello Milano   stato messo in crisi non dalla sinistra politica (che ne ha anzi in buona parte la responsabilit ) ma [da un impegno diffuso, da una cittadinanza attiva, da una rete di comitati, intellettuali, sindacalisti e urbanisti](#) che ha visto anche la presenza di molti di noi, non solo della nostra associazione: senza fermarci [sul nostro passato con via delle leghe](#), ricordiamo solo due compagni recentemente scomparsi con il loro impegno per un'urbanistica nuova a partire dalla Bovisa con il comitato la Goccia (Giuseppe Boatti) o in difesa degli ultimi tra gli ultimi (Ernesto Rossi con i suoi "zingari")

Dopo [la deriva craxiana/migliorista della Milano da bere](#), questa citt  non meritava un'altra sconfitta: quasi quindici anni di un modello Milano condizionato dai fondi internazionali con gentrificazione e disegualitanze sempre pi  evidenti.

Fare segretario o segreteria di partito, fare assessori o consiglieri regionali, fare consiglieri comunali o parlamentari servi solo a dare l'impressione di potere fine a se stesso. Prima decidendo imprenditori, petrolieri, venditori di pentole o prefetti isolando l'unica candidatura da premio Nobel che poteva fare grande questa citt  anche dall'opposizione; poi finalmente, dopo il ventennio delle destre, le vittorie del 2010/11 con progetti e programmi importanti che avevano suscitato tante illusioni subito messe in discussione da un asse (Pisapia/De Cesaris) a cui ci si   immediatamente adeguati portandoci all'attuale deriva con Sala sindaco.

Smessa la potenza, nemmeno una riflessione odierna su tutto ci : fantasmi senza chiacchiere ma con distintivo e privilegi.

Per non parlare degli istituti preposti e figli della nostra storia: uno che aveva dimenticato tra i suoi compiti fondanti [la ricerca sul nostro passato](#), l'altro sul versante culturale ancora in preda ai postumi della sbronza neoliberale che celebra Rossana Rossanda senza averla mai cercata e coinvolta in vita.

*L'elaborazione senza alcuna ipocrisia del lutto politico con la scomparsa del nostro grande vecchio sta dentro queste sconfitte di noi piccoli protagonisti.
Senza Aldo Tortorella sarà difficile se non impossibile continuare a fare memoria sul passato facendo politica sull'oggi!*

@@

4.
Post incontri e riflessioni:

- [Al giambellino il 25 Aprile](#) con la bandiera della storica sezione del Pci "Battaglia"

- La vera situazione al centro sportivo Carraro.
I dirigenti delle società sportive, riuniti nel Comitato Ritorno al Carraro, da anni stanno conducendo una battaglia sociale... segue [nelle info del nostro sito](#) alla data del 15 aprile.
[E' lei che non ha capito la domanda o è lui che ha fatto la domanda sbagliata?](#)

- [Milano si salva solo se pubblica!](#)
Giusto e sicuramente in questi ultimi anni è cresciuta questa consapevolezza in tutta la città grazie all'impegno di tutti quelli in piazza oggi a Palazzo Marino... Come fare affinché questo consenso sempre più ampio faccia esplodere le contraddizioni nelle stanze del potere cittadino che aveva provato a salvare se stesso anziché la città e con un sindaco Sala ormai strafatto in piena crisi isterica? Come riproporre il tema di un'altra amministrazione sull'onda di questo movimento, come ritornare al clima vittorioso del 2010/2011 senza ripetere la deriva che poi ne seguì con l'accoppiata Pisapia/De Cesaris?

- [A Piacenza con la Lega di Cultura.](#)
Un vero esempio di cultura, tradizione paesana e operaia, movimento internazionalista per la pace... A Piacenza il 29 e il 30 marzo a casa del Micio con Legadicultura Piacenza Il nostro post

- Se a qualcuno non fosse ancora chiaro, ecco perché l'Europa su Gaza usa [parole ipocrite a dir poco...](#)

- 15 marzo 2025
NON NE MANCA UNO ... e tutti citano il nostro povero Spinelli. Si poteva evitare una manifestazione di piazza per assistere ad un talk show con i soliti personaggi mediatici del nostro mainstream... Intendiamoci tutte persone che stanno dicendo cose normali e anche scontate. Ma un operaio di una fabbrica di auto che vogliono trasformare in fabbrica di carri armati o un ragazzo di un erasmus in giro per l'Europa... Magari anche due ragazze una palestinese l'altra israeliana o due ragazzi uno ucraino l'altro russo che ci raccontano perché la pace...